

INDICE

- Relazione illustrativa
- Rendiconto decisionale dell'entrata
- Rendiconto decisionale della spesa
- Riepilogo generale decisionale
- Rendiconto finanziario dell'entrata
- Rendiconto finanziario della spesa
- Situazione dei residui attivi e passivi
- Situazione del personale dipendente
- Conto economico
- Situazione patrimoniale
- Situazione amministrativa
- Allegato n. 1 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16/2012/6: “Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 (1° provvedimento)”
- Allegato n. 2 – Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19/2012/8: “Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 (2° provvedimento)”
- Allegato n. 3 – Decreto del Commissario Straordinario n. 8/2013: “Riaccertamento dei residui della gestione dell'esercizio finanziario 2012”
- Allegato n. 4 – Verbale n. 56/2013 del Collegio dei Revisori dei Conti sul riaccertamento dei residui
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (appendice)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA**DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012****1 – PREMESSA**

Il decreto legislativo n. 38/2004, istitutivo dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), definisce l'INRIM come Ente pubblico nazionale con il compito di: svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; di ricoprire le funzioni d'istituto metrologico primario, già di competenza dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ai sensi della legge n. 273/1991; di valorizzare, diffondere e trasferire le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. L'INRIM, operativo dal 01/01/2006, costituisce quindi il presidio di quasi tutta la metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti ricoperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA. Tale *mission* dell'INRIM è stata confermata dallo Statuto, predisposto ai sensi del D.lgs. 213/2009, entrato in vigore il primo maggio 2012.

Nel 2012 hanno trovato positiva soluzione alcuni rilevanti problemi dell'INRIM, quali: l'assunzione di 11 unità di personale a valere sul *turnover* degli anni 2009 - 2010, a seguito dell'autorizzazione di cui al DPCM del 27 luglio 2012; l'approvazione definitiva, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dei Contratti Integrativi del Personale relativi agli anni 2009 - 2010, con conseguente stipula dei medesimi il 19 giugno 2012; l'approvazione del finanziamento dell'annualità 2011 di cinque progetti premiali di cui all'art. 4 – comma 2 – del D.lgs. 213/2009, avvenuta con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 agosto 2012 n. 506/RIC e comunicato all'INRIM con nota del MIUR del 4 ottobre 2012, per un importo complessivo di 3.983,5 milioni di euro.

Di segno contrario a questi eventi positivi ha agito la manovra della *spending review* attuata con il DL 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che - pur con la cancellazione della parte in cui contemplava l'ennesima ipotesi di accorpamento dell'INRIM nel CNR (ipotesi già ventilata col DL 78/2010, ma successivamente espunta) - ha comunque comportato una riduzione della dotazione organica dell'INRIM da 231 a 217 unità, azzerando di fatto le potenziali assunzioni a valere sulle pur modeste quote del 20% del *turnover* degli anni 2011 e 2012. L'applicazione della riduzione della dotazione organica, effettuata in conformità, alle modalità indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 10 del 24 settembre 2012, non ha prodotto, comunque, posizioni di soprannumerarietà.

Sempre la manovra della *spending review* aveva, inizialmente disposto, con l'art. 8 - comma 4 - una riduzione del Fondo Ordinario per il 2012 di 330.362 euro e di 880.966 euro a decorrere dall'anno 2013. Sebbene la legge di conversione, con l'introduzione del comma 4 bis all'art. 8 del DL 95/2012, abbia riassorbito tali riduzioni con una riduzione complessiva del Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca, gestito dal MIUR, di 51.196.499 euro, resta il problema dell'incertezza del finanziamento derivante dal Fondo Ordinario che, già gravato dalla riduzione di almeno il 7% per il finanziamento dei progetti premiali risulta ulteriormente ridotto di un ulteriore 3%.

Questo contesto ha generato un conseguente ritardo nella continuità delle attività dell'INRIM in quanto solo nel mese di ottobre è stato formalmente definito l'ammontare del Fondo Ordinario ed è stata approvata l'annualità 2011 dei Progetti Premiali e, conseguentemente, le disponibilità derivanti dal contributo statale, inizialmente determinate in 17.287.030 euro, sono state determinate in 23.336.466 euro. Ciò comporta che tale incremento di disponibilità si sia riverberato sull'avanzo di amministrazione risultante a consuntivo 2012, in quanto gran parte delle attività previste nel secondo semestre 2012 hanno visto il loro avvio nel 2013.

Nel 2012 sono stati compiuti gli adempimenti, riguardanti il D.lgs. n. 150/2009, con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'aggiornamento, in coerenza con il nuovo Statuto, del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", nonché del "Piano della performance 2012-2014", del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" e della Relazione sulla Performance 2011. Questi documenti, inviati a Ministeri e Organi di competenza, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'INRIM.

Da ultimo si segnala, l'accettazione da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avvenuta in data 18 dicembre 2012, delle dimissioni dei due Consiglieri di Amministrazione con conseguente avvio, da parte del Ministro delle procedure di commissariamento contemplate dall'art. 1, comma 5, della Legge 165/2007. Tali procedure si sono concluse con l'emanazione del DPCM 14 febbraio 2012 che, nello sciogliere gli organi in carica alla predetta data ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti, ha nominato Commissario Straordinario dell'INRIM il Prof. Rodolfo Zich con compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, da nominarsi con le procedure di cui all'art. 11 del D.lgs. 213/2009. Il suddetto DPCM stabilisce che le suddette procedure devono concludersi entro 90 giorni dall'emanazione del DPCM.

2 – ATTIVITA' E RISULTATI RAGGIUNTI

Proseguendo sulla linea già impostata negli anni precedenti, anche nel 2012 l'INRIM, pur mantenendo l'impostazione disciplinare delle quattro Divisioni (Elettromagnetismo, Meccanica, Ottica, Termodinamica), ha continuato a avviare attività di tipo trasversale alle Divisioni stesse, per una più efficace interfaccia con i grandi temi di interesse della Comunità Europea e dei programmi nazionali.

Le attività svolte nel contesto internazionale sono state finalizzate al rispetto degli obblighi nazionali derivanti dall'adesione dell'Italia alla Convenzione del Metro risalente al 1875¹ che si sostanzia per l'INRIM alla partecipazione agli organismi metrologici internazionali (BIPM, CIPM e Comitati Consultivi del CIPM, OIML) ed europei (EURAMET per gli NMI e ACCREDIA per l'accreditamento). L'INRIM è attivo in 8 dei 10 Comitati Consultivi disciplinari del CIPM (tutti tranne il CCRI, radiazioni ionizzanti, dove il membro italiano è l'ENEA-INMRI e tranne il CCU, unità a partecipazione individuale), in 8 come membro (di cui uno, CCL, lunghezza, come presidente).

Tutto ciò si traduce in un notevole sforzo economico, organizzativo e, soprattutto, tecnico scientifico per mantenere e migliorare le “*Calibration and Measurement Capabilities (CMC)*”². Le CMC dell'INRIM al 31/12/2012 sono 509 (499 nel settore della Fisica e 10 in quello della Chimica), dato questo da confrontare con le 498 al 31/12/2011.

Nel contesto internazionale sono da sottolineare le attività di ricerca scientifica cofinanziate nell'ambito del VII programma quadro della Comunità Europea. In particolare, assume forte rilevanza la partecipazione ad EURAMET ev, l'associazione europea degli Istituti Metrologici, che coordina la cooperazione nella ricerca metrologica, nella riferibilità delle misurazioni alle unità del Sistema Internazionale (SI), nel riconoscimento internazionale dei campioni e delle CMC dei propri membri. EURAMET, è responsabile per l'elaborazione e l'attuazione dello “*European Metrology Research Programme*” (EMRP) cui partecipano gli Istituti Metrologici di 22 Stati Europei.

Il programma EMRP, avviato con la decisione congiunta del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 settembre 2009, ai sensi dell'art. 185 del Trattato Europeo³, è caratterizzato da un impegno complessivo di 200 milioni di euro nel quinquennio 2009-2013 con quota di partecipazione comunitaria pari al 45% dell'impegno complessivo. A tale programma l'Italia (rappresentata dall'INRIM e dall'ENEA-INMRI) partecipa per un valore di attività pari al 7% corrispondente a circa 14 milioni di euro con una media dell'ordine dei 2 milioni l'anno. Tale importo è finanziato dalla Comunità Europea al 45% ed il restante 55% è costituito da risorse “*in kind*” principalmente costituite dal costo del personale e dalle quote di utilizzo della strumentazione e degli impianti di ricerca. I costi di partecipazione ad EURAMET, ripartiti tra i 22 Stati Europei, per l'Italia sono pari a circa 200.000 euro l'anno (circa il 10% del valore complessivo delle attività).

In termini di risultati nei programmi finora avviati nel periodo 2009-2012, mediamente di durata triennale, l'INRIM ha acquisito complessivamente un valore di attività pari a circa 12 milioni

¹ Firmata inizialmente dai rappresentanti di 17 nazioni, tra cui l'Italia, la Convenzione del Metro è il trattato diplomatico internazionale che ha creato il BIPM, un organismo intergovernativo posto sotto l'autorità della Conferenza generale dei pesi e misure (CGPM) e la supervisione del CIPM. Attualmente vi sono 53 Stati Membri, tra cui tutti i maggiori paesi industrializzati, e 28 Associati alla CGPM

² Le Capacità di Calibrazione e Misura sono validate mediante riconoscimento e validazione da parte del CIPM dei risultati dei confronti chiave e supplementari e le capacità di misura (incertezza e campo di misura)

³ “Nell'attuazione del programma quadro pluriennale la Comunità può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi.”

di euro, cui corrisponde un contributo comunitario di circa 5,1 milioni di euro. L'avvio delle nuove attività, avvenuto nel novembre 2012, è pari a circa 3,2 milioni di euro (cui corrisponde un contributo comunitario di circa 1,37 milioni di euro) e costituisce un incremento di circa il 37% rispetto al valore delle attività avviate nel 2011 e pari a 8,6 milioni di euro.

Parallelamente al programma EURAMET, le altre collaborazioni internazionali sulle attività di ricerca metrologica a carattere pluriennale, già attivi o avviati nel 2012, sono complessivamente pari a circa 4,5 milioni di euro dei quali 1,9 nell'ambito dei programmi di ricerca nel VII Programma Quadro dell'UE; 2,4 per le attività commissionate dall'European Space Agency (ESA) per la partecipazione ai programmi "Galileo Time Validation Facility" e "Giove Mission"; 0,2 per altre collaborazioni scientifiche con gli Istituti Metrologici cinesi, giapponesi e coreani.

In ambito nazionale, le attività di ricerca metrologica a carattere pluriennale, già attivi o avviati nel 2012, sono costituiti: dalla partecipazione ai Programmi di Ricerca Nazionali finanziati dal MIUR (FIRB e PRIN) per circa 1,4 milioni di euro; dalla partecipazione ai programmi finanziati dalla Regione Piemonte (principalmente mediante i Poli d'Innovazione) per circa 3,6 milioni di euro; dal finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo ad attività di ricerca per circa 0,7 milioni di euro, dalla diffusione del segnale orario mediante la collaborazione con la RAI per circa 65 migliaia di euro l'anno, per programmi di ricerca industriali per circa 0,4 milioni di euro.

Parallelamente alle attività di ricerca metrologica, sono proseguite le attività nel campo del supporto ai laboratori di accreditamento. Al riguardo, l'INRIM, in adeguamento al decreto ministeriale del 22-dicembre-2009 che designa ACCREDIA quale ente unico di accreditamento, fornisce a quest'ultimo supporto tecnico per l'espletamento delle attività di accreditamento dei laboratori di taratura eseguita a mezzo del proprio dipartimento taratura, in ottemperanza alla convezione con l'INRIM stipulata il 18 giugno 2010 e rinnovata il 16 novembre 2012.

Il supporto tecnico ad ACCREDIA si concretizza nella gestione di pianificazione ed esecuzione delle attività di valutazione della competenza dei laboratori di taratura con lo scopo di accreditarli come conformi alla norma ISO/IEC 17025 nel rispetto dei requisiti della norma ISO/IEC 17011, dei regolamenti EA EILAC nonché di ACCREDIA stesso.

In termini di risultati dell'esercizio 2012 sono stati gestiti 140 laboratori accreditati ed effettuati 7 nuovi accreditamenti. Inoltre, con riferimento alle attività di supporto ai laboratori accreditati sono stati effettuati: 40 estensioni, 30 rinnovi, 106 attività di sorveglianza, 48 confronti interlaboratori bilaterali, 5 confronti interlaboratori multilaterali e 19 accertamenti sperimentali. Tali attività hanno comportato per l'INRIM un fatturato attivo incassato nell'esercizio di circa 858,7 migliaia di euro.

Per ciò che riguarda il Contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Fondo Ordinario è stato inizialmente previsto nel Bilancio di Previsione 2012 in 17.287.030 milioni di euro, operando una stima prudenziale in quando alla data di approvazione del Bilancio di Previsione non erano stati ancora emanati né gli indirizzi per la formulazione del Piano Triennale 2012-201, né tantomeno le indicazioni per il fondo ordinario per il 2012. Solo in data 3 ottobre 2012, con lettera prot. n. 1790, il MIUR comunicava l'assegnazione per il 2012,

complessivamente pari a 19.352.966 euro di cui 19.032.966⁴ costituisce l'assegnazione ordinariamente spettante e 320.000 euro costituisce il contributo straordinario per la partecipazione dell'Istituto, per conto dell'Italia, al Programma EMRP (European Metrology Research Programme) ivi incluso il versamento italiano per l'adesione all'associazione europea EURAMET ev. Il contributo straordinario è stato ulteriormente incrementato dal MIUR con la lettera del 4 ottobre 2012, prot. n. 1799, di 3.983.500 euro quale quota relativa all'anno 2011 destinata al finanziamento di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli Enti, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo dell'attività scientifica e migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, pari al 7% del Fondo Ordinario del 2011 (Progetti Premiali).

Relativamente ai Progetti Premiali, svolti dall'INRIM in collaborazione anche con altri Enti di Ricerca, si rappresenta che gli stessi hanno durata triennali e afferiscono a tematiche trasversali alle Divisioni dell'Ente. I finanziamenti assegnati dal MIUR sono sintetizzati nella seguente tabella.

Tab. 1 – Finanziamento dei Progetti Premiali (€)

Progetti premiali	
LIFT- Link Ottico Nazionale per il tempo e la frequenza	1.046.000,00
Metrologia dei parametri ambientali	356.000,00
Misure e modelli per una gestione efficiente e sostenibile dell'energia	301.500,00
Nanotecnologie per la metrologia elettromagnetica	1.090.000,00
Oltre i limiti classici di misura	1.190.000,00
Totale Progetti Premiali	3.983.500,00

Le assegnazioni complessive del Contributo statale sono riepilogate nella seguente tabella.

Tab. 2 – Contributo dello Stato (€)

Contributo Ordinario	
Previsione Iniziale	17.287.030,00
Incremento derivante dalla comunicazione del MIUR	1.745.936,00
Assegnazione definitiva	19.032.966,00
Contributo Straordinario	
Progetti premiali	3.983.500,00
Partecipazione al programma EURAMET	320.000,00
Totale	4.303.500,00
Totale Contributo MIUR	23.336.466,00

3 - RISULTANZE COMPLESSIVE

⁴ Comprensivo di 412.467 euro per la copertura finanziaria delle assunzioni straordinarie di Ricercatori di cui all'art.1, comma 652 della Legge Finanziaria 2007.

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che, al 31/12/2012 risulta così sintetizzato:

- avanzo di amministrazione di	€	9.406.363
- avanzo di cassa di	€	21.880.595
- avanzo economico di	€	1.856.314

Rimandando l'analisi del risultato economico all'apposito paragrafo della presente relazione, la rappresentazione analitica dell'avanzo di amministrazione risulta dalla situazione amministrativa che è riportata in Tab. 3, ove le singole componenti sono confrontate con le corrispondenti del consuntivo 2011.

Tab.3 - Situazione amministrativa a consuntivo 2012 e confronto con quella del 2011 (€)

	2011		2012		Variazioni (2012-2011)	
					(€)	(%)
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.008.977		15.016.794	2.007.817	15,4%
Riscossioni:						
- in conto competenza	29.764.801		34.410.281			
- in conto residui	2.024.782		3.297.843			
Totale		31.789.583		37.708.124	5.918.541	18,6%
Pagamenti:						
- in conto competenza	23.230.523		23.518.451			
- in conto residui	6.551.243		7.325.872			
Totale		29.781.766		30.844.323	1.062.557	3,6%
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		15.016.794		21.880.595	6.863.801	45,7%
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	3.008.712		3.116.358			
- dell'esercizio	3.424.756		1.321.349			
Totale		6.433.468		4.437.707	- 1.995.761	-31,0%
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	6.191.607		6.989.018			
- dell'esercizio	8.460.440		9.922.921			
Totale		14.652.047		16.911.939	2.259.892	15,4%
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		6.798.215		9.406.363	2.608.148	38,4%

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 può anche determinarsi con riguardo alla situazione finanziaria, rappresentata in Tab. 4.

Tab.4 - Situazione finanziaria al 31/12/2012 (€)

Avanzo di amministrazione al 1/1/2012		6.798.215
Accertamenti di entrata	35.731.630	
Impegni di spesa	33.441.372	
		2.290.258
Avanzo di gestione al 31/12/2010		9.088.473
Residui attivi iniziali	6.433.468	
Residui attivi finali	6.414.201	
Variazioni sui residui attivi		- 19.267
Residui passivi iniziali	14.652.047	
Residui passivi finali	14.314.890	
Variazioni sui residui passivi		337.157
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		9.406.363

Nella seguente Tab. 5 viene confrontata la sintesi generale dei consuntivi 2012 – 2011

Tab. 5 - Confronto tra i consuntivi 2012 e 2011 (mgl. €)

TIT.	ENTRATE		TIT.	USCITE			
	2011	2012		2011	2012		
	Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio	4.759	6.798		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-
	Entrate correnti			I	Spese correnti		
I	Trasferimenti correnti	22.258	24.655		personale	13.355	13.928
II	Altre entrate	5.143	6.357		altre	8.804	9.576
	Tot. entrate correnti	27.401	31.012		Tot. spese correnti	22.159	23.504
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	-		II	Spese in c/ capitale	3.744	5.217
IV	Trasferimenti in conto capitale	-	-	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-				
	Tot. entrate c/capitale	-	-		Tot. spese c/capitale	3.744	5.217
VI	Partite di giro	5.788	4.720	IV	Partite di giro	5.788	4.720
	Totale Entrate	33.189	35.732		Totale Uscite	31.691	33.441
	Disavanzo finanziario	-	-		Avanzo finanziario	1.498	2.291
	Totale a pareggio	33.189	35.732		Totale a pareggio	33.189	35.732

Dalle risultanze della gestione finanziaria emerge:

- Un avanzo di amministrazione a consuntivo di 9.406.363 euro, che incrementa di 2.608.148 euro rispetto all'analogo valore di consuntivo 2011, pari a 6.798.215 euro. Relativamente all'avanzo di amministrazione, si riportano di seguito i suoi effetti sul bilancio di previsione 2013.

Avanzo di amministrazione risultante a Consuntivo 2012	9.406.363
Quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per la copertura del fondo svalutazione crediti	-127.114
Avanzo di amministrazione già iscritto nel Bilancio di Previsione 2013	-5.286.039
Avanzo di amministrazione disponibile	3.993.210

In altri termini, l'effettivo valore che costituisce incremento delle disponibilità per il 2013 è pari a 3.993.210 euro. Tale valore è finalizzato alla gestione dei contratti di ricerca in quanto i corrispondenti pagamenti all'INRIM sono effettuati a fronte di rendicontazione di pagamenti già effettuati. Al riguardo, si rappresenta che, alla fine del 2012, sono stati riscossi 2.438.409 euro, a titolo di anticipo sui contratti comunitari relativi al programma EMRP, le cui corrispondenti spese sono state avviate nei primi mesi del 2013.

- gli accertamenti di entrata, pari a circa 35,7 milioni di euro hanno garantito la copertura degli impegni di spesa, pari a circa 33,4 milioni di euro, e il positivo avanzo finanziario di 2,3 milioni di euro, sommato alle sopravvenienze attive di circa 0,3 milioni di euro derivanti dalla riduzione dei residui passivi, ha formato l'incremento dell'avanzo di amministrazione di circa 2,6 milioni di euro illustrato alla precedente tabella 3;
- la gestione di cassa ha prodotto un avanzo di cassa alla fine del 2012 di circa 21,8 milioni di euro, composto da riscossioni pari a circa 37,7 milioni di euro e pagamenti pari a circa 30,8 milioni di euro. Il saldo positivo di circa 6,8 milioni di euro applicato all'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, pari a circa 15 milioni di euro, ha prodotto il suddetto saldo finale di cassa di 21,8 milioni di euro;
- la gestione dei residui attivi, presenta un tasso di smaltimento del 51,6% (dai 6,4 milioni di euro del consuntivo 2011 ai 3,1 milioni di euro del consuntivo 2012). I residui attivi al 31/12/2012 ammontano complessivamente a circa 4,4 milioni di euro per effetto dei residui attivi formati nella gestione 2012, pari a circa 1,3 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli accertamenti di entrata (pari a 35,7 milioni di euro) e le riscossioni (pari a 34,4 milioni di euro);
- la gestione dei residui passivi presenta un tasso di smaltimento del 52% (dai 14,6 milioni di euro del consuntivo 2011 ai 7 milioni di euro del consuntivo 2012) su cui hanno influito riduzioni di impegni di spesa assunti negli anni precedenti per circa 0,3 milioni di euro (pari a circa il 2% della consistenza dei residui passivi al 1/1/2012). I residui passivi al 31/12/2012 ammontano a complessivi 16,9 milioni di euro per effetto dei residui formati nella gestione 2012, pari a circa 9,9 milioni di euro. Tali residui sono costituiti dal saldo tra gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (pari a 33,4 milioni di euro) e i pagamenti sull'esercizio (pari a 23,5 milioni di euro).

Premesse queste sintetiche considerazioni, nel seguito è effettuata l'analisi delle entrate e delle spese e la gestione dei residui.

4 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato accertato nella misura di € 19.032.966, sulla base sia delle ulteriori assegnazioni effettuate dal MIUR, pari a € 1.744.970, precedentemente dettagliate. Altresì, sulla categoria I, sono accertati € 4.607.299 per la partecipazione a programmi di ricerca cofinanziati dal MIUR, dei quali € 3.983.500 per i progetti premiali precedentemente illustrati, € 320.000 per la partecipazione ad EURAMET e € 303.799 per l'acconto relativo ai progetti PRIN 2010 "Nanomag" e "Sviluppo e applicazione di nuovi materiali dosimetrici per radiazioni ionizzanti".

Le entrate riguardanti la categoria II (Trasferimenti correnti da parte delle Regioni), pari a € 1.010.208 riguardano quote di contratti di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte, il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Tab. 6 – Attività finanziate dalla Regione Piemonte (€)

Acronimo/oggetto		Importo accertato
WORKSHOP C. NOVERO	Contributo per il convegno Quantum Mechanics	12.000
MEMSEAL	Sviluppo di soluzioni integrate innovative per fuel cell stack da impiegare in sistemi di generazione di energia per applicazioni di back-up (MEMSEAL-FC)	20.331
FAROS	Framework Automazione Real-time Open Source	4.640
POLIMAG	Assorbimento di energia elettromagnetica mediante materiali nanocompositi a matrice polimerica per applicazioni di incollaggio innovativo e di schermatura da interferenze elettromagnetiche	8.480
MICROSAT	Diagnostica molecolare avanzata per il settore agroalimentare	19.267
FLUOMAG	Sviluppo di un sistema innovativo per la diagnostica vegetale basato sulla separazione mediante nanoparticelle magnetiche e rivelazione in fluorescenza	39.467
METREGEN	Metrology on a cellular and macromolecular scale for regenerative medicine	787.254
ACTIVE	Advanced Cardiovascular Therapies	88.234
NISO	New Technologies NISO	15.216
AMICO	Advanced Monitoring and Intelligent Control	15.318
TOTALE		1.010.208

Tra i trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico (categoria IV), l'accertamento di € 3.849 è riferito all'incasso 5 per mille relativo all'anno fiscale 2010.

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (categoria V), pari a € 5.653.173 superano le previsioni iniziali di € 1.580.468. Tale incremento è principalmente conseguenza degli introiti derivanti da prove, tarature e consulenze, nonché dell'aumento delle entrate derivanti da contratti stipulati con la Comunità Europea.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dal sempre maggior impegno sul piano delle attività istituzionali e dalla flessione di mercato, la costante attenzione dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Nel 2012, si sono mantenute le stesse tariffe del 2011.

Tali entrate trovano una più analitica dimostrazione nella tabella 7 seguente, dove la fatturazione dei proventi è ripartita per le Divisioni e il Servizio Accreditamento di Laboratori nei quali è articolata l'attività scientifica e di servizio dell'Istituto. La struttura Amministrazione e servizi generali non svolge attività che danno luogo a proventi.

Tab.7 – Fatturato per prestazioni

<i>ATTIVITA'</i>	<i>IMPORTO (IVA COMPRESA) IN EURO</i>			
	<i>PROVE E PRESTAZIONI</i>		<i>CONTRATTI</i>	
	<i>Preventivo 2012</i>	<i>Totale accertato</i>	<i>Preventivo 2012</i>	<i>Totale accertato</i>
DIPARTIMENTO				
Div. Elettromagnetismo		905.249		609.485
Div. Meccanica		456.486		307.189
Div. Ottica		169.053		568.789
Div. Termodinamica		385.301		1.365.732
Altre entrate		1.729		3.361
SERVIZIO ACCREDITAMENTO DI LABORATORI		880.799		
Totale	2.300.000	2.798.617	1.772.705	2.854.556

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (categoria VI), gli accertamenti di € 216.859, relativi principalmente alle entrate derivanti da affitti di immobili, confermano le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi", pari ad € 299.621 sono relative ai recuperi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute. Su tale categoria, al cap. 16 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998, prot. 11.RIC.

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (Categoria VIII), pari a € 4.500, riguardano il versamento da parte di UniCredit Banca SpA, (per € 1.500) del contributo annuale riferito alla convenzione in essere per il servizio di cassa, e (per € 3.000) al contributo per il corso "Formazione e pratica educativa della metrologia", erogato da Intesa S. Paolo.

L'andamento delle entrate per il triennio 2009-2012, con la percentuale di incidenza sul totale, è illustrato nella successiva tabella 8.